

Provincia di Cuneo

Estratto della determinazione dirigenziale n. 608 del 27 febbraio 2017 di assenso alla concessione di derivazione CN003175 - Società per Azioni Michelin Italiana S.A.M.I.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.

1. PROVINCIA DI CUNEO (*omissis*) Determinazione n° 608 del 27 febbraio 2017 - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - (*omissis*) Il Dirigente (*omissis*) determina (*omissis*) di concedere, alla società Società per Azioni Michelin Italiana S.A.M.I. (C.F. e P.IVA *omissis*), con sede legale in (*omissis*), per la durata di 15 anni, la variante sostanziale alla concessione di derivazione n. CN003175 avente come portata massima complessiva di litri al secondo 550, portata media di litri al secondo 200,6929 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 6.329.050 per uso produzione di beni e servizi e litri al secondo 5,4207 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 170.950 per uso civile prelevabili dai sei pozzi ubicati in Comune di Cuneo foglio di mappa 40 e particella 190:
- codice univoco CNP14077, profondità 82 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 110 e litri al secondo medi pari a 41,2243 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 1.300.050, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio);
 - codice univoco CNP14078, profondità 63 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 90 e litri al secondo medi pari a 33,7281 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 1.063.650, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio);
 - codice univoco CNP14079, profondità 81 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 65 e litri al secondo medi pari a 24,3563 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 768.100, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio);
 - codice univoco CNP14080, profondità 81 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 110 e litri al secondo medi pari a 41,2243 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 1.300.050, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio);
 - codice univoco CNP14081, profondità 82 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 65 e litri al secondo medi pari a 24,3563 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 768.100, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio);
 - codice univoco CNP14082, profondità 80 metri, falda freatica, per una quantità d'acqua di litri al secondo massimi pari a 110 e litri al secondo medi pari a 41,2243 a cui corrisponde un volume annuo massimo pari a metri cubi 1.300.050, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento) e per l'uso civile (igienico sanitario, irrigazione aree verdi private e scorte antincendio) (*omissis*).

Art. 9 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

l- l'emungimento dell'acqua dalle captazioni non dovrà interferire con altre captazioni le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'amministrazione si riserva la

facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 13.

Cuneo lì, 7 marzo 2017

IL DIRIGENTE
(RISSO Dott. Alessandro)